

Corso di Laurea Magistrale in Archeologia

*Manifesto degli Studi
A.A. 2016/2017*

Denominazione del Corso di Studio	Archeologia
Denominazione in inglese del Corso di Studio	Archaeology
Anno Accademico	2016/2017
Classe di Corso di Studio	LM-2 - Archeologia
Dipartimento	Studi Umanistici
Coordinatore del Corso di Studio	Prof. Maurizio Paoletti
Sito web	http://archeologia.unical.it

Corso di studi in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Archeologia si propone di fornire allo studente una formazione avanzata nel campo dell'archeologia. Coerentemente con le competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni nonché con gli obiettivi qualificanti della classe, i laureati nel corso di Laurea Magistrale devono acquisire un'ampia e qualificata conoscenza teorica e pratica delle metodologie della ricerca archeologica, della topografia antica, della ricognizione di superficie e dell'archeologia subacquea, inoltre delle principali discipline archeologiche, storico-letterarie e documentarie correlate. L'obiettivo da conseguire è l'approfondimento di tutti i principali campi di ricerca dell'archeologia relativi al mondo europeo, con speciale attenzione all'area mediterranea: l'etruscologia e le antichità italiche, l'archeologia classica (greca e romana, estesa a quella tardoantica e delle province romane), l'archeologia cristiana e medievale, le epigrafie greca e romana, la numismatica antica e medievale. I laureati nel corso di Laurea Magistrale devono inoltre acquisire un'alta qualificazione nel settore della tutela, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio archeologico. Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno raggiunte tramite lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, seminari nonché attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03), all'archeologia e antichità classiche e medievali (S.S.D. L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10). Esse saranno poi integrate dalle attività formative più prettamente tecnico-scientifiche (S.S.D. CHIM/02). Inoltre l'inserimento dei S.S.D. L-ANT/07 e L-ANT/08 anche tra le materie affini si prefigge lo scopo di potenziare e rafforzare la preparazione specifica e le competenze individuali in ambiti disciplinari fondamentali per l'intero Corso di Laurea Magistrale in Archeologia.

Nello specifico, il corso è finalizzato all'acquisizione di capacità atte a consentire l'accesso a livelli formativi superiori, proseguendo negli studi di III ciclo (dottorato di ricerca, scuola di specializzazione e master universitari di II livello).

Lo studente potrà migliorare e consolidare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di Laurea Triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici che gli consentiranno di elaborare e mettere a frutto idee e ricerche originali. Inoltre sarà promossa la sua partecipazione alle iniziative organizzate dai docenti, con l'obiettivo di ampliare la conoscenza dei nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sugli studi archeologici e delle discipline applicate all'archeologia. Al fine di potenziare adeguatamente le abilità e le competenze degli studenti, il Corso di Laurea Magistrale prevede specifiche attività di laboratorio, di esercitazione e di tirocinio.

La durata normale del corso di Laurea Magistrale in Archeologia è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

La Laurea Magistrale in Archeologia si consegue previo superamento di una prova finale, che comporta l'acquisizione di 18 crediti formativi, e consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale e di provato valore scientifico, elaborata dallo studente sotto la guida di almeno un relatore, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti. La tesi magistrale ha l'obiettivo di dimostrare e certificare una ormai matura e autonoma capacità di ricerca in campo archeologico, poiché sotto la guida del relatore svolgerà indagini sperimentali e critiche, il più possibili distanti dalle sintesi compilative, catalogiche e puramente nozionistiche.

I piani di studio ufficiali per studenti impegnati a tempo pieno

Di seguito, l'elenco degli insegnamenti offerti:

I ANNO

Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	SSD	TAF	Ambito disciplinare	CFU	Obbligatorio/ Opzionale
I	Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	B	Lingue e letterature antiche e medievali	6	Obbligatorio
I	Etruscologia e antichità italiche	L-ANT/06	B	Archeologia e antichità classiche e medievali	9	Obbligatorio
I	Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	B	Archeologia e antichità classiche e medievali	6	Obbligatorio
I	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	L-ANT/10	B	Archeologia e antichità classiche e medievali	6	Obbligatorio
I	Archeologia medievale	L-ANT/08	B	Archeologia e antichità classiche e medievali	9	Obbligatorio
I	Archeologia classica I	L-ANT/07	C	Attività formative affini o integrative	6	Obbligatorio

6 Crediti - Un insegnamento a scelta:

Anno	Insegnamento	SSD	TAF	Ambito disciplinare	CFU	Obbligatorio/ Opzionale
I	Epigrafia greca	L-ANT/02	B	Storia antica e medievale	6	Opzionale
I	Epigrafia latina	L-ANT/03	B	Storia antica e medievale	6	Opzionale

9 Crediti - Un insegnamento a scelta:

Anno	Insegnamento	SSD	TAF	Ambito disciplinare	CFU	Obbligatorio/ Opzionale
------	--------------	-----	-----	---------------------	-----	----------------------------

I	Numismatica	L-ANT/04	B	Archeologia e antichità classiche e medievali	9	Opzionale
I	Archeologia subacquea e topografia antica	L-ANT/09	B	Archeologia e antichità classiche e medievali	9	Opzionale

3 Crediti - Un insegnamento a scelta:

Anno	Insegnamento	SSD	TAF	Ambito disciplinare	CFU	Obbligatorio/Opzionale
I	Laboratorio di archeologia	NN	F	Tirocini formativi e di orientamento	3	Opzionale
I	Laboratorio di archeologia e antichità italiche	L-ANT/09	F	Tirocini formativi e di orientamento	3	Opzionale
I	Tirocinio formativo	NN	F	Tirocini formativi e di orientamento	3	Opzionale

II ANNO

Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	Moduli	SSD	TAF	Ambito disciplinare	CFU	Obbligatorio/Opzionale
II	Archeologia classica e archeologia e storia dell'arte tardo antica delle province romane	Archeologia classica II (9 CFU) Archeologia e storia dell'arte tardo antica delle province romane (6 CFU)	L-ANT/07 L-ANT/08	B	Archeologia e antichità classiche e medievali	15	Obbligatorio
II	Tecnologie applicate ai beni archeologici		CHIM/02	B	Formazione tecnica, scientifica e giuridica	6	Obbligatorio
II	A scelta libera dall'Offerta			D	A scelta dello studente	15	Obbligatorio

	Didattica dell'Ateneo*						
II	Prova finale		NN	E	Per la prova finale	18	Obbligatorio

*15 Crediti - a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo - TAF: D

6 Crediti - Un insegnamento a scelta:

Anno	Insegnamento	SSD	TAF	Ambito disciplinare	CFU	Obbligatorio/ Opzionale
II	Archeologia e storia dell'arte tardo-antica	L-ANT/08	C	Attività formative affini o integrative	6	Opzionale
II	Archeologia della Magna Grecia	L-ANT/07	C	Attività formative affini o integrative	6	Opzionale

Agli studenti che non presenteranno il piano di studio ne sarà attribuito uno d'ufficio.

Declaratorie dei singoli insegnamenti

I ANNO

Anno	Insegnamento	CFU	Contenuti	Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)
1	Archeologia classica I	6	Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere la storia e la topografia delle città greche dell'Asia Minore dall'età arcaica a quella ellenistica. Particolare attenzione sarà data ai rapporti e agli influssi che queste hanno avuto per lo sviluppo della cultura magno greca e siceliota tramite gli intensi contatti commerciali sviluppatasi nel Mediterraneo.	Gli studenti acquisiranno conoscenze relative all'archeologia dei Greci d'Asia Minore con particolare attenzione all'urbanistica e alla storia delle principali tipologie edilizie monumentali
1	Archeologia cristiana e medievale	6	Il corso intende trattare lo stato degli studi sul complesso problema della definizione dello spazio sacro cristiano all'interno del Mediterraneo. Le diverse tipologie saranno analizzate fornendo nomenclature e storiografia idonee alla comprensione della ricostruzione storica e archeologica. Fonti scritte e materiali completeranno il quadro dello studio delle tipologie culturali.	L'obiettivo è costituito dall'acquisizione critica dei fondamenti dell'archeologia cristiana con particolare attenzione alle varie espressioni del sacro. In parallelo si acquisirà la conoscenza adeguata delle fonti scritte e materiali legate alle forme di culto.
1	Archeologia medievale	9	Gli allievi saranno guidati nel percorso di conoscenza del mondo dell'archeologia medievale attraverso tappe di trattazione di diversi temi che confluiranno nel corso monografico inerente lo sviluppo insediativo del mondo rurale dal tardoantico al basso Medioevo. Dalla tematica dell'uso tardivo dell'antica villa romana al passaggio dell'utilizzo della capanna nel villaggio ad altre forme di aggregazione e habitat, fortificate e non, sono i temi che verranno sviluppati per giungere alla trattazione e composizione del castello. La conoscenza delle testimonianze di cultura materiale coadiuverà la trattazione delle tipologie insediamentali sviluppatesi in Italia nel corso dei secoli del Medioevo, permettendo di conoscere e apprezzare testimonianze materiali indicative di certe società e di certi ambienti sociali nei secoli del Medioevo.	L'obiettivo principale da conseguire è la conoscenza delle metodologie e di un percorso storiografico critico attraverso casi campione sull'evoluzione degli insediamenti altomedievali ed evoluzione del castello.
1	Archeologia subacquea e topografia antica	9	Il corso intende offrire l'opportunità di approfondire le conoscenze acquisite nel corso del triennio e di affrontare i temi e le finalità della ricerca archeologica subacquea nonché le tematiche relative alla presenza antropica e alle trasformazioni del paesaggio calabrese nell'antichità, indagandone i modelli strutturali e la distribuzione nel territorio. In particolare, lo studente sarà condotto ad acquisire una conoscenza approfondita, dal punto di vista sia teorico che pratico, delle più recenti metodologie di ricerca attinenti alla topografia del mondo antico e all'archeologia marittima e un'alta qualificazione nell'ambito della tutela, conservazione e valorizzazione del	Lo studente acquisirà padronanza nel trattamento delle fonti scritte e archeologiche inerenti al paesaggio antico, nella ricognizione di superfici, nelle nuove tecnologie applicate ai beni culturali; maturerà, altresì, una consapevolezza critica del dibattito scientifico relativo alla topografia greca e romana e al paesaggio antico, con specifico riferimento alle tipologie insediative delle popolazioni anelleniche nella Brettia, agli insediamenti urbani e territoriali nella Megale Hellas, all'urbanistica, viabilità, centuriazione e paesaggio agrario nel Britius in età romana, all'archeologia del Mediterraneo antico, alle problematiche relative allo studio di contesti sommersi. Lo studente sarà in grado di



			patrimonio archeologico. Egli approfondirà, anche attraverso esercitazioni mirate e seminari, la conoscenza dei principali strumenti utilizzati nell'indagine topografica, per giungere alla comprensione di un contesto archeologico a scala territoriale: tecniche di rilievo e di scavo, ricognizioni di superficie, studio, riconoscimento e catalogazione dei materiali, raccolta e elaborazione dei dati, archeologia preventiva, sistemi di archiviazione dei dati (banche dati per l'archeologia e GIS), carte archeologiche e carte del rischio archeologico. Lo studente sarà, altresì, messo in condizione di applicare le conoscenze e i metodi acquisiti anche ai contesti archeologici subacquei, con particolare riguardo allo studio e interpretazione dei reperti.	comunicare, anche attingendo a un lessico specialistico, le competenze acquisite negli ambiti teorico e metodologico-pratico, svolgendo altresì attività di coordinamento di piccoli gruppi di lavoro.
1	Epigrafia greca	6	Il corso verterà sullo studio delle epigrafi che riportano componenti aromatiche (rosa, incenso, mirra, zafferano) impiegate nella preparazione di profumi, di farmaci e di antidoti.	Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla storia dell'epigrafia e dei principali progetti scientifici per la raccolta di tutte le iscrizioni greche. Gli studenti saranno messi in condizione di leggere correttamente una iscrizione, di tradurla e di inserirla nel suo contesto storico di riferimento. Saranno altresì in condizione di applicare il metodo acquisito anche ad altri testi epigrafici non presi in considerazione durante il corso. Gli studenti acquisiranno la capacità di leggere, tradurre e interpretare storicamente i testi epigrafici relativi al mondo greco dall'epoca arcaica a quella ellenistica. Saranno altresì in grado di muoversi autonomamente tra i diversi corpora epigrafici. Inoltre saranno in grado di comunicare le proprie conoscenze sia sotto il profilo del merito che sotto quello del metodo utilizzando, ove se ne dia la necessità, il lessico specialistico degli studi del settore. Gli studenti del corso saranno, infine, in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità delle discipline storiche e mirato a leggere, interpretare, commentare analiticamente e inserire nel loro contesto storico qualsiasi testo epigrafico in lingua greca dall'epoca arcaica (VI secolo a.C.) a quella tardo romana (IV secolo d.C.).
1	Epigrafia latina	6	Lettura e analisi di fonti antiche per lo studio della civiltà romana.	Attraverso una specifica tematica fornire gli strumenti necessari per l'applicazione dell'analisi critica delle fonti nello studio della civiltà romana.
1	Etruscologia e antichità italiche	9	Il corso affronta le problematiche e gli esiti della rivoluzione urbana nell'Italia preromana attraverso l'analisi delle fonti archeologiche e delle testimonianze epigrafiche e letterarie. Nello specifico, avvalendosi di un approccio antropologico, si intende analizzare il processo formativo della città anche attraverso le prospettive di pensiero e di metodo delle diverse scuole o dei singoli	1. Consolidamento delle conoscenze e competenze relative al patrimonio documentario delle culture preromane. 2. Capacità di lettura e analisi critica del dato archeologico ed epigrafico. 3. Competenze specifiche di analisi nel riesame della documentazione del dato archeologico e del processo interpretativo a cui i dati sono stati sottoposti. 4. Conoscenza e capacità critica di

			studiosi. Verranno affrontate tre aree geografiche e culturali: Etruria, Latium Vetus e Magna Grecia. In tale ambito saranno approfonditi i casi studio di Roma, Caere e Sibari.	analisi dei processi e degli esiti della formazione urbana in Italia. 5. Formazione di competenze interdisciplinari che consentano l'acquisizione di metodologie di analisi comparative, di tipo sistemico, globale e eterarchico alle problematiche storico archeologiche.
1	Laboratorio di archeologia	3	Il corso si svolgerà presentando inizialmente le linee guida della disciplina; poi si passerà a delle lezioni specifiche di archeometria e di disegno (metodi e strumenti). Lezioni teoriche e prove pratiche sul rilievo e sul disegno in archeologia.	Le esercitazioni di laboratorio si prefiggono il compito di fornire allo studente i primi rudimenti di rilievo e disegno archeologico.
1	Laboratorio di archeologia e antichità italiche	3	Il corso intende avvicinare gli studenti ai problemi della documentazione di uno scavo archeologico, offrendo un'occasione di apprendimento concreto delle tecniche di riproduzione grafica dei reperti archeologici. Sarà fornita una preparazione qualificata, teorica e pratica, relativa sia al trattamento dei reperti (documentazione grafica e fotografica, classificazione e studio tipologico) sia alle metodiche utilizzate per associare i reperti alla documentazione dello scavo stratigrafico o della ricognizione topografica. Lo studente sarà condotto all'acquisizione dei metodi e delle tecniche di disegno e schedatura dei reperti, con particolare riguardo alla ceramica, all'approfondimento di ambiti cronologici definiti, alla classificazione tipologica all'interno di classi specifiche di materiali, alla documentazione, tramite un database, che associa alla documentazione grafica anche quella fotografica e i dati di scavo o delle ricognizioni. Lo studente potrà applicare le conoscenze acquisite realizzando in laboratorio disegni di materiale ceramico di diversi periodi cronologici (preistoria e protostoria, età greca e romana), per poi compilarne la relativa scheda con i vari riferimenti tipologici.	Lo studente maturerà padronanza e autonomia nel riconoscimento del materiale archeologico delle epoche trattate e una consapevolezza critica nell'ambito delle problematiche relative alle singole classi di materiali e alle differenti metodologie di studio tipologico. Lo studente sarà in grado di comunicare, anche attingendo a un lessico specialistico, le competenze acquisite negli ambiti teorico e metodologico-pratico, svolgendo altresì attività di coordinamento di piccoli gruppi di lavoro.
1	Letteratura cristiana antica	6	In modo estremamente sintetico, saranno proposte le linee fondamentali dello sviluppo della letteratura cristiana antica, greca e latina, per consolidare conoscenze già possedute o per offrire a chi non avesse sostenuto l'esame nel corso degli studi precedenti un quadro storico-letterario indispensabile anche per la piena comprensione dell'arte paleocristiana. Dal punto di vista metodologico, per un verso si approfondiranno, attraverso letture di testi in lingua originale o in traduzione, le tematiche connesse alla specifica natura letteraria della produzione esaminata (generi letterari, categorie ermeneutiche, forme di produzione e di spazi di ricezione, ecc.) per un altro si ribadirà, evidenziandola attraverso esempi concreti, la funzione storicamente svolta dal cristianesimo antico, di selezione e preservazione della cultura classica (anche	Obiettivi primari del corso sono per un verso il consolidamento della conoscenza della produzione letteraria cristiana dei primi secoli, per un altro il pieno possesso di un metodo di studio che favorisca la consapevolezza culturale dell'allievo, stimolandone la capacità personale di giudizio e di espressione. Tutto ciò, in un'ottica interdisciplinare, in grado di evidenziare le connessioni tra cultura materiale, elaborazione ideologica e comunicazione letteraria. Verranno poi fornite o ulteriormente rafforzate alcune abilità essenziali: rigorosa contestualizzazione storico-geografica di eventi, movimenti e testi; connessioni col più ampio tessuto della storia, della geografia, della storia letteraria profana, della storia dell'arte e del pensiero; applicazione del metodo comparativo; capacità di lettura dei testi e di orientamento nella conoscenza delle



			<p>artistica) e della sua trasmissione alla civiltà medievale, moderna e contemporanea. Una parte monografica del corso sarà infine dedicata al territorio – nozione intesa in senso culturale e antropologico oltre che geografico – calabrese e alla presenza in esso di realtà in vari modi connesse al cristianesimo antico. Per lo più si tratterà di santi dal culto antico o che leggende e tradizioni agiografiche, più o meno recenti, connettono con un mitico passato delle origini cristiane della regione. L'analisi di tali case studies permetterà agli studenti di conoscere meglio il territorio e le sue tradizioni culturali; metterà in luce connessioni non sempre evidenti fra cristianesimo antico e archeologia classica (in termini, ad es., di "continuità" culturali e insediative); aiuterà a comprendere il ruolo giocato dal cristianesimo (anche quello delle origini) nella costruzione o nel rafforzamento delle identità locali e nei processi di sacralizzazione del territorio.</p>	<p>scritture considerate sacre.</p> <p>Il corso consentirà infine agli studenti di acquisire competenze specifiche per la lettura dei testi storici e letterari (agiografici soprattutto). Il rispetto del proprium di tali testi avrà tra i suoi esiti quello di problematizzare, come necessario, il concetto di "fonte" e di far assumere la prudenza metodologica essenziale nella ricerca archeologica e storica. Per altri versi la rigorosa contestualizzazione storica dei medesimi testi introdurrà gli studenti nel concreto dei processi di formazione e trasmissione delle tradizioni culturali.</p>
1	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	6	<p>Il corso avrà come argomento centrale il confronto fra i paesaggi agrari di età romana dell'Italia meridionale con particolare riferimento a quelli dell'Apulia, della Lucania e del Bruttium. L'ultima parte del corso sarà dedicata alla percezione ed all'uso delle antichità da parte delle società.</p>	<p>Una buona conoscenza della storia e dell'archeologia dei Bruttii dalla conquista romana fino alla fine della civiltà antica. In particolare ci si aspetta una approfondita conoscenza dei siti archeologici calabresi di epoca romana e delle coeve produzioni anforiche regionali. Ci si aspetta, altresì, una buona conoscenza della storia delle idee sulle antichità della Calabria.</p>
1	Numismatica	9	<p>La Numismatica, disciplina intermedia tra Storia e Archeologia, studia, con pluralità di approcci paragonabile alle diverse forme di "Archeologia", le monete antiche, in quanto documenti visivi ufficiali e diretti della storia, economia, arte, religioni e idee delle autorità e civiltà che le produssero, per ricavare - "facendole parlare" anche con nuovi metodi di analisi - informazioni anche su situazioni non ricordate dalle fonti, fondamentali per datare gli strati archeologici e affinare la nostra conoscenza degli eventi storici e della cultura delle civiltà antiche. Il corso si articola in una I sezione: lezioni sulla storia sintetica della moneta greco-romana e nozioni sulla monetazione medievale; II sezione: lezioni di approfondimento metodologico con illustrazione di studi scientifici dedicati a un tema monografico. Esercitazioni seminariali ed eventuali visite a collezioni museali.</p>	<p>Conoscenza corretta dei dati salienti storia e funzione culturale della moneta antica, magnogreca e medievale, di teorie e problemi aperti sulla datazione delle principali serie, di strumenti metodologici utili a schedature e ricerche non superficiali.</p>

II ANNO

Anno	Insegnamento	CFU	Contenuti	Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)
2	Archeologia classica II	9	Il corso avrà come argomento il rapporto tra arte e politica, il 'potere delle immagini', le forme di condizionamento e di interazione tra la committenza e il pubblico ideale cui essa si rivolge. I casi di studio intendono mostrare il ruolo di schemi e gesti sul lungo periodo in età romana.	Gli studenti acquisiranno in maniera critica e consapevole le conoscenze e le competenze specifiche sull'arte romana (età repubblicana e imperiale) in rapporto ai modelli dell'arte greca. L'analisi delle principali fonti storiche, iconografiche, letterarie ha la finalità di prestare attenzione al dibattito critico e storiografico, nonché di padroneggiare il lessico disciplinare. L'obiettivo è quello di identificare, in un'ottica interdisciplinare, la costruzione di ideali repertori di schemi, gesti e forme di comunicazione visiva con il ricorso necessario da parte degli artisti a varianti e modifiche in relazione al contesto sociale, ideologico e politico.
2	Archeologia della Magna Grecia	6	Nell'ambito delle problematiche generali sulla colonizzazione greca d'Occidente, il corso focalizzerà l'attenzione sulle tematiche archeologiche legate alla colonizzazione dell'Italia meridionale peninsulare e della Sicilia. Verranno analizzate le forme insediative urbane, le espressioni artistiche e quelle materiali, con particolare riferimento alla Calabria.	Il corso è finalizzato a fornire le conoscenze sugli insediamenti greci dell'Italia Meridionale con particolare riferimento alla Calabria e alla Sicilia, inquadrando la presenza dei Greci in Occidente all'interno dei rapporti instauratisi con le popolazioni indigene dei territori occupati. Nello specifico il corso tenderà ad evidenziare l'organizzazione delle polis e dello spazio interessato dall'occupazione dei coloni, con riferimento agli esiti architettonici, artistici e materiali dei casi analizzati.
2	Archeologia e storia dell'arte tardo-antica	6	Il corso si propone di definire i compiti della disciplina delineando il periodo di passaggio dal mondo antico a quello medievale. Saranno affrontati: a) Testimonianze monumentali e figurative, con particolare riferimento a centri urbani, quali Costantinopoli, Roma, Ravenna. b) Contesti sepolcrali e analisi dell'ideologia funeraria. c) Le diverse testimonianze della cultura materiale.	L'obiettivo primario del corso è un'approfondita conoscenza del passaggio dal mondo antico a quello medievale, attraverso un'analisi metodologicamente avveduta della cultura materiale e di quella figurativa dei principali centri (Roma, Ravenna e Costantinopoli).
2	Archeologia e storia dell'arte tardo-antica delle province romane	6	Le lezioni individueranno le forme di sviluppo dell'arte e dell'archeologia tardoantica e delle province nell'Impero Romano. L'esame delle principali tipologie monumentali in area urbana ed extra-urbana sarà affiancato dallo studio di particolari e significative classi tipologiche (ritrattistica, sarcofagi, tombe all'interno delle necropoli).	L'obiettivo primario è quello di acquisire una conoscenza critica della forma artistica e delle architetture in età tardoantica (specialmente nelle province occidentali e africane dell'Impero romano) con inquadramenti adeguati nei contesti urbani coevi. Grazie a tali conoscenze gli studenti consolideranno le competenze specifiche all'interno del corso integrato (Archeologia Classica II).
2	Tecnologie applicate ai beni archeologici	6	I beni culturali: caratterizzazione dei materiali costitutivi e del degrado. Individuazione delle cause del degrado. Indagini diagnostiche. Interventi e attività conservative.	L'obiettivo è offrire una conoscenza ampia dei materiali d'uso, del degrado e sue cause mediante l'apprendimento delle tecniche di conservazione sulla base delle metodologie più moderne, frutto del dibattito scientifico in corso.

Didattica erogata e programmi d'insegnamento

Per consultare l'elenco degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2016/2017 e i relativi programmi, è possibile consultare la pagina "[Scheda insegnamenti e programmi dei corsi](#)" del corso di studio.